

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 2-2132

PNRR M6C1I1.2.3.2. "Servizi di Telemedicina". Prima ripartizione alle Aziende Sanitarie Regionali delle risorse di cui al DM 19/02/2025. Euro 2.908.094,12 relativi al CUP E64E25000040006.



Seduta N° 136

Adunanza 30 DICEMBRE 2025

Il giorno 30 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 14:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI - Gian Luca VIGNALE

DGR 2-2132/2025/XII

OGGETTO:

PNRR M6C1I1.2.3.2. "Servizi di Telemedicina". Prima ripartizione alle Aziende Sanitarie Regionali delle risorse di cui al DM 19/02/2025. Euro 2.908.094,12 relativi al CUP E64E25000040006.

A relazione di: Riboldi

Premesso che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 6 Salute, i cui investimenti e riforme sono finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario.

Preso atto:

- del decreto nazionale del 21 settembre 2022 "Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina - Requisiti funzionali e livelli di servizio" (GU Serie Generale n.256 del 02-11-2022);
- del decreto 28 settembre 2023 del Ministero della Salute, recante la "Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6-C1I1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" con il quale sono state assegnate alla Regione Piemonte € 38.888.919,00 (di cui € 23.047.560,00 per la PNT mediante accordo con la Regione Lombardia e € 15.841.358 per l'acquisizione e manutenzione delle postazioni di lavoro e della relativa Logistica, mediante accordo con la Regione Puglia);
- del DM del 19/02/2025 rubricato "Ripartizione delle risorse residue relative all'investimento 1.2.3.2. «Servizi di telemedicina» della Missione 6, Componente 1, del PNRR. (25A01887)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.74 del 29-03-2025, con cui sono state stanziare, per la telemedicina, ulteriori risorse ed in particolare alla Regione Piemonte sono state assegnate le seguenti risorse:

A Integrazione SGR regionali e SMT regionale a PNT	B Integrazion e specifiche a sistemi locali	C Dispositivi medici	D Evoluzioni software	Totale A+B+D	Totale Complessiv o
1.940.000,00	968.094,12	3.123.636,14	780.909,03	3.689.003,15	6.812.639,29

- dell'art. 3 del suddetto DM relativo al ruolo assegnato all'Agenzia nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS) nell'ambito dell'intervento oggetto del presente provvedimento.

Precisato che, come previsto dall'art. 1 comma 3 del suddetto DM del 19/02/2025 *"Le risorse di cui al comma 1, lettere a), b) e d) del presente articolo, fermo restando il finanziamento complessivo assegnato a ciascuna regione e provincia autonoma, potranno essere oggetto di rimodulazione, in conformità con i Piani operativi validati dalla commissione tecnica di valutazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Ministero della salute 30 settembre 2022, nonché con i «Piani di integrazione», di cui all'art. 2, comma 2, del presente decreto, previa validazione da parte della commissione tecnica di valutazione."*;

Richiamate:

- la D.G.R. n. 29-7327 del 31/07/2023, con la quale veniva approvato l'aggiornamento del Piano Operativo del fabbisogno per i servizi minimi di Telemedicina di cui alla DGR n. 4-6815 del 4/05/2023, riconosciuto congruo ed accettato da Agenas attraverso la Commissione tecnica di valutazione ai sensi del DM 30/09/2022;
- la D.G.R. n. 20-7658 del 06/11/2023, con la quale è stato approvato il modello organizzativo per l'implementazione dei servizi di Telemedicina della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 40-8656 del 27/05/2024, con la quale, tra l'altro, viene identificato il legale rappresentante dell'Azienda Zero quale soggetto che è tenuto, per conto della Regione Piemonte, a realizzare l'investimento M6-C1 I 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» nel rispetto dei target, delle milestone, dei vincoli e delle condizionalità elencate nel contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e relativo Piano operativo regionale (POR).

Preso atto che Azienda Zero in data 30/04/2025, ha proceduto, come indicato nella nota AGENAS Protocollo n. 2025/0004272 del 15/04/2025 (prot. Regione n. 9810 del 17/04/2025), all'acquisizione di due nuovi CUP relativi alle colonne A+B+D (Integrazione SGR regionali e SMT regionale a PNT, Integrazione specifiche a sistemi locali ed Evoluzioni software) e alla colonna C (Dispositivi medici) dell'allegato 1 del suddetto d.m., da parte di S.C. Sistema Informativo di Azienda Zero, e rispettivamente:

- CUP E64E25000040006, per complessivi euro 3.689.003,15;
- CUP E64E25000030006, per complessivi euro 3.123.636,14.

Preso altresì atto che Azienda Zero con Deliberazione n. 175/02.06/2025 del 22/05/2025, ha proceduto alla presa d'atto dell'acquisizione dei suddetti CUP, nonché alla nomina dell'Ing. Simona IAROPOLI nelle funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) e dell'Ing. Pasquale RICCHIUTI nelle funzioni di Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) con riferimento ai summenzionati nuovi CUP.

Dato atto che, a seguito di verifica degli uffici regionali competenti, risulta che gli interventi richiamati nei suddetti DM 28/09/2023 e DM 19/02/2025 rientrano nelle competenze di Azienda

Zero ai sensi dell'articolo 23 lett. d) della LR n. 18/2007, come modificata dalla L.R. 26/2021, così come precisato nei provvedimenti di giunta regionale, ed in particolare con la D.G.R. n. 4-6815 del 4/05/2023, la D.G.R. n. 29-7327 del 31/07/2023 e la D.G.R. n. 20-7658 del 06.11.2023.

Ritenuto pertanto opportuno:

- di ripartire con il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Regionali il contributo di euro 2.908.094,12 relativi al CUP E64E25000040006, sul cap. 216830 vincolato del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025, Missione 13 Programma 5, per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo di telemedicina nell'ambito della Missione 6 Componente 1 Investimento 1.2.3.2 del PNRR come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare, in attesa del riscontro di AGENAS circa la ripartizione per le voci inerenti i dispositivi medici e le evoluzioni software, a successiva deliberazione il riparto alle Aziende Sanitarie Regionali del restante contributo pari complessivamente a euro 3.904.545,17, di cui CUP E64E25000040006 per euro 780.909,03 e CUP E64E25000030006 per euro 3.123.636,14;
- di demandare al settore "XST036 - Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6" della direzione regionale sanità, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione ivi compreso, nel rispetto delle indicazioni che verranno fornite dai Ministeri competenti e da Agenas, l'utilizzo delle eventuali economie di spesa.

Dato atto che:

- nell'ambito delle funzioni per realizzare l'investimento M6-C1I1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del PNRR, Azienda Zero è tenuto a rispettare e adempiere alle clausole del CIS e agli obiettivi di programmazione e indirizzi regionali nel rispetto della normativa vigente di riferimento;
- in caso di revoca, parziale o totale, delle risorse del PNRR, come da DM 28/09/2023 art. 4 comma 1 (GU n. 271 del 20/11/2023) che tra l'altro prevede quanto segue: [...] "Nel caso di inerzia o ritardo nella presentazione dei dati di cui all'allegato 1 entro le scadenze previste, tali da non garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati, si procede alla revoca del finanziamento laddove il ritardo non venga recuperato entro il trimestre successivo al periodo di riferimento." l'Azienda Zero del SSR dovrà assicurare le necessarie operazioni contabili, gestionali e finanziarie nel rispetto delle vigenti normative regionali e nazionali.

Precisato che per le risorse ripartite con il presente provvedimento pari a euro 2.908.094,12 si applicano le disposizioni contenute nel DM del 19/02/2025, le quali sono vincolate al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'allegato 1 del predetto decreto.

Visti:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ed approvato ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo.
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 4, lett. l), che identifica nelle "amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" (di seguito anche "Amministrazioni titolari") i Ministeri e le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR;
 - l'art. 1, comma 4, lett. o), che definisce come "Soggetti attuatori" i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;
 - l'art. 9, comma 1, che prevede che *"alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal*

PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base di specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- l’art 14, comma 1, secondo cui le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal decreto in questione si applicano anche al Piano complementare e ai contratti istituzionali di sviluppo (di seguito anche “CIS”), di cui agli articoli 1 e 6 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88;
- l’art. 56, comma 2, ove si afferma che i CIS, quali strumenti di programmazione negoziata finalizzati ad accelerare la realizzazione degli investimenti, si applicano ai programmi indicati nel PNRR di competenza del Ministero della Salute;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021, che riporta le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi».
- la Legge Regionale 18 gennaio 1995, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni in cui si prevede che la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie;
- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) approvato con D.Lgs. 82/2005, e s.m.i.;
- le indicazioni e gli atti nazionali richiamati nella “Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione”, emanata dal Ministero della Salute per l’anno 2019 ai sensi degli articoli 4 e 14 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, con particolare riferimento al § 4.6.2 “La trasformazione digitale in sanità” e agli ulteriori obiettivi strategici e operativi da realizzare per il SSN.

Dato atto che il presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 2.908.094,12, trova copertura a valere delle risorse previste dal DM 19/02/2025, risorse iscritte, con DGR 38-1972/2025 del 10/12/2025, nel bilancio di previsione 2025/2027, Missione 13 Programma 5, capitolo 216830.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 2.908.094,12 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di ripartire a favore delle Aziende Sanitarie Regionali nell’ambito della missione della gestione e sviluppo del servizio di Telemedicina di cui alla missione 6 il contributo di cui al DM 19/02/2025 di euro 2.908.094,12 relativo al CUP E64E25000040006, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare a successiva deliberazione il riparto alle Aziende Sanitarie Regionali dei restanti contributi, pari complessivamente a euro 3.904.545,17, di cui CUP E64E25000040006 per euro 780.909,03 e CUP E64E25000030006 per euro 3.123.636,14;

3. di demandare al settore “XST036 - Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6” della direzione sanità, l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione ivi compreso, nel rispetto delle indicazioni che verranno fornite dai Ministeri competenti e da Agenas, l’utilizzo delle eventuali economie di spesa;
4. che il presente provvedimento, per l'importo pari a euro 2.908.094,12, trova copertura a valere sulle risorse previste dal DM 19/02/2025, iscritte con DGR 38-1972/2025 del 10/12/2025 nel bilancio di previsione 2025/2027, Missione 13 Programma 5, capitolo 216830;
5. che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2132-2025-All_1-AllegatoA-Telemedicina.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A)

Azienda	RIPARTIZIONE
Azienda zero	400.000,00
301 ASL CDT	262.075,12
203 ASL TO3	129.127,00
204 ASL TO4	131.445,00
205 ASL TO5	129.127,00
206 ASL Vercelli	129.127,00
207 ASL Biella	129.127,00
208 ASL NO	131.445,00
209 ASL VCO	130.225,00
210 ASL CN1	122.905,00
211 ASL CN2	209.127,00
212 ASL AT	129.127,00
213 ASL AL	129.127,00
904 AOU San Luigi	122.905,00
905 AOU Novara	122.905,00
906 AO CUNEO	130.225,00
907 AOU AL	131.445,00
908 Mauriziano	107.185,00
909 AOU CDSS	131.445,00
TOTALE	2.908.094,12